



DIREZIONE DEI SERVIZI SOCIALI
SCHEDA ADESIONE AL
PIANO REGIONALE INFANZIA, ADOLESCENZA, FAMIGLIA
(PUNTI 2. E 3. DEL PIAF)

DIREZIONE REGIONALE SERVIZI SOCIALI
SERVIZIO FAMIGLIA
DORSODURO, 3493
30123 VENEZIA

Conferenza dei Sindaci AULSS n. _____

1 DATI GENERALI PIANO REGIONALE INFANZIA, ADOLESCENZA, FAMIGLIA

indirizzo: _____ comune _____

cap _____ prov. _____

n. tel _____ fax: _____ E-mail : _____

RESPONSABILE OPERATIVO DEL PIANO REGIONALE INFANZIA, ADOLESCENZA, FAMIGLIA

nome: _____ Qualifica: _____

n. tel _____ fax: _____ E-mail : _____

AREA 2

Consolidamento del sistema di Reti di famiglie, reti di solidarietà per l'infanzia e l'adolescenza: promozione e sostegno di capitale sociale familiare per l'animazione e lo sviluppo di un tessuto sociale comunitario. Si tratta di sollecitare gli attori che abitano il territorio a mobilitare e rendere efficaci e visibili le risorse presenti nel territorio per favorire la creazione di reti di solidarietà stabili, che si configurino quali reti per la normalità, quindi politiche che pongono la famiglia nelle condizioni di assolvere alle sue molteplici funzioni sociali, potenziando le reti di famiglie, e l'associazionismo familiare, la promozione di interventi socio-educativi per favorire forme di accoglienza del minore e della famiglia in difficoltà, in una rete integrata di servizi e con particolare riferimento alla promozione e valorizzazione dell'affido familiare in tutte le sue espressioni.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO**OBIETTIVI**

AZIONI

INDICATORI DI VERIFICA

| FASCE DI ETA' | STIMA NUMERO FAMIGLIE COINVOLTE | STIMA NUMERO DESTINATARI |
|----------------------|--|---------------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |

AREA 3

riconoscimento e valorizzazione dell'adolescenza. Nel riconoscere che l'adolescenza nella vita della persona, è un periodo di transizione tumultuoso e delicato in cui si verifica il difficile passaggio dalla condizione di "bambino" a quella di "adulto" determinando problemi che sono, logicamente, numerosi e che, pur rientrando in genere nella fisiologia più che non nella patologia, comportano uno stato di ansia e di timore per l'adolescente. Nella trasformazione del giovane sono indubbiamente coinvolte la famiglia, la scuola e la società intera. In questa cornice è necessario individuare modalità e progettualità che siano rivolte all'adolescente e alla famiglia, alla scuola e ai momenti ricreativi presenti a livello locale, per valorizzare e favorire la creazione e il riconoscimento dello spazio e del tempo necessari per decifrare i passaggi di crisi. Valorizzare altresì la produttività degli adolescenti e soprattutto creare un sistema valoriale che dia riconoscimento a tale produttività anche attraverso la promozione degli adolescenti al volontariato in ambito sociale, ambientale, culturale e sanitario ecc..

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO***OBIETTIVI***

AZIONI

INDICATORI DI VERIFICA

| FASCE DI ETA' | STIMA NUMERO FAMIGLIE | STIMA NUMERO DESTINATARI |
|----------------------|------------------------------|---------------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| AREA: | INDICARE QUALI SI INTENDONO SVILUPPARE | È LA CONTINUAZIONE DI UN PRECEDENTE PROGETTO | È IN FASE DI ATTUAZIONE |
|-------|--|--|---------------------------|
| 2 | | <input type="checkbox"/> SI' <input type="checkbox"/> NO | SE SI INDICARE DATA AVVIO |
| 3 | | <input type="checkbox"/> SI' <input type="checkbox"/> NO | SE SI INDICARE DATA AVVIO |

CRITERI E INDICATORI INDIVIDUATI PER LA VERIFICA DEI RISULTATI FINALI (max 5 righe)

LA CONFERENZA DEI SINDACI DICHIARA L'IMPEGNO A SOSTENERE NON MENO DEL 20% DEL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO PARI A

_____ (EURO)

DATA

FIRMA